



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI



DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE ANNO 2025

**Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche
da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025-2027**

Decreto n. 12 del 21.01.2025

RELAZIONE ATTIVITÀ

III° QUADRIMESTRE 2025 (1° settembre 2025/31 dicembre 2025)

RELAZIONE FINALE



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Indice

Premessa	pag. 3
OBIETTIVO I	
Indicatore 1.1	pag. 4
OBIETTIVO II	
Indicatore 2.1	pag. 7
Indicatore 2.2	pag. 9
OBIETTIVO III	
Indicatore 3.1	pag. 11
Indicatore 3.2	pag. 14
Indicatore 3.3	pag. 15
Indicatore 3.4	pag. 15
Indicatore 3.5	pag. 16
Indicatore 3.6	pag. 17
OBIETTIVO IV	
Indicatore 4.1	pag. 18
OBIETTIVO V	
Indicatore 5.1	pag. 20
OBIETTIVO VI	
Indicatore 6.1	pag. 23
OBIETTIVO VII	
Indicatore 7.1	pag. 25

Premessa

Il Parco archeologico di Pompei, istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e sito UNESCO, ricopre un interesse internazionale per il suo carattere di testimonianza diretta della vita e della cultura antica e per il ruolo che svolge nel costruire e mantenere un dialogo continuo tra passato e presente.

Esso opera non solo sull'area archeologica di Pompei, ma anche sul territorio circostante: insieme con il sito archeologico di Villa Regina e l'Antiquarium di Boscoreale, gli scavi di Oplontis e di Stabiae, il Castello di Lettere, il Parco archeologico di Longola, l'Ex Real Polverificio Borbonico di Scafati e la Reggia di Quisisana, porta alla luce un museo diffuso che va ben oltre le mura della città antica e che fornisce strumenti essenziali per comprendere la storia di questo luogo.

Nel corso del 2025, l'azione del Parco si è svolta secondo una programmazione orientata alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio, in un'ottica di sostenibilità, allo scopo di promuoverne la conoscenza e una fruizione consapevole e accessibile. Questi principi hanno guidato le scelte organizzative e operative, con particolare attenzione alla continuità degli interventi, alla cura dei beni e all'uso responsabile delle risorse disponibili, integrando le attività di ricerca per approfondire la conoscenza dei siti e sviluppare approcci mirati e significativi.

Nel III quadriennio, le iniziative si sono concentrate sul completamento degli interventi previsti e sul consolidamento dei risultati conseguiti nei periodi precedenti, garantendo la prosecuzione delle funzioni istituzionali e rafforzando il coordinamento tra i diversi siti del Parco, grazie al coinvolgimento dei responsabili delle Aree, dei servizi e del personale, le cui modalità di lavoro si fondano sulla collaborazione e sull'impegno condiviso.

In attuazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione – anno 2025, la presente relazione restituisce una visione complessiva delle attività realizzate, in coerenza con gli obiettivi assegnati e le priorità politiche per il triennio 2025-2027. I dati riportati seguono la struttura della scheda di assegnazione degli obiettivi contenuta nella Nota Tecnica a corredo della Direttiva, al fine di consentire una valutazione trasparente e lineare degli aspetti evidenziati nel periodo di riferimento.

Obiettivo I

Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi

Indicatore 1.1 Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati

Per prevenire l'insorgenza di fenomeni corruttivi, nel III quadriennio 2025 sono stati effettuati costanti aggiornamenti sia sul sito istituzionale del Parco archeologico di Pompei, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sia sul Portale Amministrazione Trasparente – PAT del Ministero della Cultura, mediante l'inserimento dei dati richiesti dalla vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Parco archeologico di Pompei ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, necessaria alla qualificazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023). Pertanto, l'Istituto risulta qualificato come stazione appaltante ai sensi degli artt. 62 e 63 del medesimo decreto, con classifica L1 lavori – importi illimitati e SF1 servizi e forniture – importi illimitati, entrambe disponibili per terzi, come evidenziato sul sito istituzionale, nella sezione sopracitata, e sul portale ANAC.

A garanzia del raggiungimento di elevati livelli di anticorruzione e trasparenza, sono stati definiti specifici obiettivi operativi e organizzativi, tra cui il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione, con particolare riferimento alla gestione dei fondi europei e del PNRR, il miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi informativi a supporto della pubblicazione dei dati e la promozione di strumenti di chiarezza e conoscibilità esterna delle informazioni pubblicate.

È stato curato l'aggiornamento delle sottosezioni “Organizzazione”, “Bandi di gara e contratti”, “Personale”, “Bilanci”, “Pagamenti dell'amministrazione” e “Provvedimenti”, nonché della tabella delle prestazioni in conto terzi.

Inoltre, sono stati pubblicati i provvedimenti autorizzativi relativi a concessioni di spazi, autorizzazioni allo studio, conferimenti di incarichi, decreti, avvisi pubblici e convenzioni, unitamente agli ulteriori atti individuati come obiettivi operativi nelle linee di attività del controllo di gestione, secondo le disposizioni di attualmente in vigore.

In osservanza degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, ora confluiti nell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, il Parco archeologico di Pompei ha assolto agli adempimenti con la trasmissione dei dati alla BDNCP attraverso piattaforme di approvvigionamento digitali certificate, comunicate ai sensi degli artt. 25 e 26 del medesimo decreto, sul portale ANAC ai fini della digitalizzazione delle piattaforme gestite dall'Istituto, in vigore dal 1° gennaio 2024.

Sul sito istituzionale, nella sottosezione “Bandi di gara e contratti”, così come sul PAT del Ministero della Cultura, è stato inserito il collegamento ipertestuale ai dati relativi al ciclo di vita dei contratti.

Con riferimento alla sottosezione “Opere pubbliche – Tempi e costi di realizzazione”, è stato pubblicato il collegamento alla piattaforma OpenBDAP (art. 9-bis, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013) ed è stato realizzato il monitoraggio di tutti i CUP attivi, svolto in collaborazione con i RUP e i Direttori dei Lavori. Per quanto riguarda il portale REGIS, dedicato al monitoraggio del PNRR, i template sono stati trasmessi nei termini richiesti al Ministero, consentendo la rendicontazione e il controllo delle misure e dei progetti finanziati.

In attuazione dell’art. 8 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”, è stata assicurata la massima collaborazione nel rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e lealtà. Per garantire la trasparenza dell’azione amministrativa e prevenire condizionamenti ambientali, è stata adottata la misura della rotazione dei coordinatori e delle squadre nell’area Fruizione, Accoglienza e Vigilanza.

Nel III quadriennio, il criterio della rotazione ordinaria del personale è stato applicato anche agli uffici maggiormente esposti a rischi corruttivi. Dove è stata rilevata la difficoltà nell’attuazione di questa misura – in particolare, nei settori caratterizzati da competenze tecniche infungibili – sono state attuate soluzioni alternative, quali il controllo incrociato da parte di più funzionari sulla correttezza dei procedimenti adottati e sul rispetto dei termini previsti, la condivisione delle fasi procedurali tra più dipendenti assegnati alla stessa unità organizzativa e la costituzione di gruppi di lavoro.

È stata posta specifica attenzione alla disciplina relativa all’attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. *pantoufle* – art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001) e alla tutela del *whistleblower*, grazie alla creazione di una sezione dedicata alle segnalazioni di illeciti, e la pubblicazione nella sottosezione “Altri contenuti – Corruzione”, del collegamento ipertestuale e della delibera ANAC con il relativo regolamento sulle segnalazioni esterne e i procedimenti sanzionatori. È stato garantito l’espletamento degli adempimenti connessi all’esercizio del diritto di accesso civico, disciplinato dall’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, inteso come accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione, anche con l’impiego dell’apposito modulo disponibile sul PAT, nella prospettiva di consentire ai cittadini di esercitare il diritto di conoscere e di essere informati sulle attività e sui procedimenti della pubblica amministrazione e, al contempo, di realizzare un sistema di trasparenza che garantisca l’accessibilità a tutte le informazioni relative all’organizzazione e alle attività del Parco, favorendo il controllo sulle attività istituzionali e sull’impiego delle risorse pubbliche a esse destinate, nel rispetto del principio di *accountability*.

In aggiunta, è stata attuata una strategia volta a valorizzare la fase di monitoraggio degli adempimenti sottoposti all’obbligo di pubblicazione, come previsto dal dettato normativo.

È stato attivato il Fascicolo virtuale dell’operatore economico (Delibera ANAC n. 424/2022) per lavori, servizi e forniture, garantendo il monitoraggio degli affidamenti sulla piattaforma SIMOG nei termini previsti.

Infine, sono state pubblicate, sia sul sito istituzionale – nella sezione “Amministrazione trasparente” – sia sul PAT, le informazioni trasmesse all’Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell’art. 1,



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

comma 32, della legge n. 190/2012, come aggiornato dalla legge n. 69/2015, e assolti gli obblighi OIV mediante il caricamento delle attestazioni sul portale ANAC, nella sezione “Attestazioni OIV”, in conformità alla Delibera ANAC del 17/05/2023, n. 203.

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha conseguito 89 adempimenti su 89 adempimenti programmati.

Obiettivo II

Attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso il potenziamento delle attività di catalogazione, digitalizzazione ed eco-efficienza energetica del patrimonio culturale, assicurando la piena accessibilità dei luoghi della cultura, mediante il superamento delle barriere fisiche, senso percettive e cognitive

Indicatore 2.1 Catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale effettuata/Catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale programmata

Per il 2025, il Parco archeologico di Pompei ha programmato due progetti di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio, finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel I e nel II quadri mestre è stato avviato il cantiere del progetto PNRR M1C3 1.1.5, “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, promosso dall'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library e coordinato internamente dal Parco.

Il progetto prevede la digitalizzazione di reperti mobili conservati nei depositi dell'Istituto mediante l'acquisizione di documentazione fotografica e la redazione di schede di inventariazione secondo il modello MINV, compilate in conformità agli standard definiti dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD). La relativa documentazione è caricata sulla piattaforma dati DPac.

Nel periodo precedentemente esaminato, sono stati digitalizzati:

- 4.000 disegni conservati presso l'Archivio storico del Parco;
- 3.500 reperti organici conservati presso il Laboratorio di Ricerche Applicate;
- 12.000 reperti in ceramica, bronzo e terracotta conservati presso i Depositi archeologici di Casa Bacco e di S. Paolino.

Nel III quadri mestre sono stati digitalizzati ulteriori 38.715 reperti in ceramica, bronzo, terracotta, vetro, osso e metalli preziosi conservati presso i Depositi archeologici di Casa Bacco e di San Paolino, portando a 58.215 il numero complessivo di risorse digitali (LDIG) collaudate nel 2025.

Contestualmente, è stato avviato il secondo progetto previsto dal PNRR: “Digitalizzazione del patrimonio culturale – Categoria 3D e High Quality”, con la programmazione della digitalizzazione 3D e HQ di 73 reperti di riconosciuta rilevanza scientifica conservati presso i Depositi di Casa Bacco e l'Antiquarium di Pompei e Boscoreale.

In coerenza con i progetti di digitalizzazione, è stata intrapresa una nuova fase di catalogazione dei reperti organici. Nell'ambito del Contratto Specifico finalizzato a “Servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria ‘Oggetti museali’: beni di deposito (storico-artistici, archeologici) e grafici – lotto geografico: MU1-SUD-1”, sono state realizzate 6.438 schede (LDES).

Relativamente alle attività ordinarie di catalogazione e digitalizzazione svolte dall'Archivio del Parco, nel I e nel II quadri mestre sono stati effettuati i seguenti interventi:

1. Trascrizione e digitalizzazione di 2 inventari di reperti archeologici: catalogazione dei reperti scavati negli anni '80, con indicazione di tipologia, provenienza e valore patrimoniale;
2. Censimento e inventariazione dei reperti restituiti dai visitatori: oggetti inviati al Parco tramite posta e registrati in amministrazione;

3. Trascrizione e digitalizzazione di 2 inventari dell'Archivio fotografico: catalogazione delle ultime 20.000 diacolor prodotte dai fotografi di Pompei nell'ultimo ventennio del XX secolo;
4. Riordino, inventariazione e ricondizionamento di 4.000 disegni afferenti all'Ufficio Disegnatori di Pompei, all'Ufficio Tecnico, ai dottorandi universitari e ai liberi professionisti.

Nel III quadrimestre, quest'ultimo intervento ha registrato un incremento di 2.000 documentazioni di attività di scavo, reperti e costruzione di edifici demaniali, per un totale di 6.000 unità archivistiche analizzate nel 2025.

La Biblioteca del Parco ha avviato la riorganizzazione delle sezioni tematiche e la catalogazione massiva dei volumi nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

Nel I e nel II quadrimestre sono state registrate complessivamente 10.532 unità bibliografiche, così suddivise:

- 6.327 volumi monografici;
- 3.714 volumi periodici;
- 487 opuscoli;
- 4 compact disc.

Nel III quadrimestre è proseguita la catalogazione dei volumi, per un totale di 369 unità bibliografiche, di cui:

- 338 volumi monografici;
- 31 volumi periodici.

Nel 2025, l'Area Tutela del Patrimonio Culturale ha promosso una serie di interventi di digitalizzazione volti a garantirne il controllo e la diffusione:

- Digitalizzazione dei pareri archeologici e creazione di tabelle di monitoraggio con link ipertestuali condivisi: 29;
- Digitalizzazione degli atti amministrativi relativi alle verifiche di interesse culturale: 2;
- Digitalizzazione dei provvedimenti di occupazione temporanea e di urgenza: 19;
- Digitalizzazione e archiviazione delle segnalazioni alle forze di polizia e/o all'autorità giudiziaria: 9;
- Digitalizzazione, pubblicazione e archiviazione delle pratiche di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e creazione di tabelle di monitoraggio con link ipertestuali condivisi: 18;
- Digitalizzazione, pubblicazione e archiviazione delle pratiche di richiesta di nulla osta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e creazione di tabelle di monitoraggio con link ipertestuali condivisi: 31;
- Digitalizzazione, pubblicazione e archiviazione delle pratiche di condono edilizio e creazione di tabelle di monitoraggio con link ipertestuali condivisi: 6.

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha conseguito 8 adempimenti su 8 adempimenti programmati.

Indicatore 2.2 Interventi di accessibilità avviati/Interventi di accessibilità programmati

Nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Parco archeologico di Pompei è beneficiario delle risorse destinate alla realizzazione di 8 interventi, tutti avviati nel 2024.

Di seguito è riportato l'elenco completo degli interventi in materia di accessibilità, finanziati con fondi PNRR:

1. “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: Museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Boscoreale, Antiquarium” – Importo totale progetto: 23.075,75 Euro;
2. “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: Museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Stabia, Reggia di Quisisana” – Importo totale progetto: 23.075,75 Euro;
3. “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: Museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Oplontis, Villa di Poppea” – Importo totale progetto: 23.075,75 Euro;
4. “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: Museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Stabia, Villa Arianna e Villa San Marco” – Importo totale progetto: 23.075,75 Euro;
5. “Un modello nuovo per il recupero della collettività e dell’individuo attraverso la cura dei beni culturali. Il progetto pilota del Parco archeologico di Pompei” – Importo totale progetto: 97.600,00 Euro;
6. “Riqualificazione del percorso paesaggistico extramoeniano di Pompei” – Importo totale progetto: 878.675,00 Euro;
7. “Stabia per tutti: applicativo software per la rimozione delle barriere sensoriali nella fruizione del Museo Libero D’Orsi in connessione con Villa San Marco e Villa Arianna” – Importo totale progetto: 118.070,00 Euro;
8. “Pompei tra le mani. Una fruizione multisensoriale del Parco archeologico” – Importo totale progetto: 266.725,00 Euro.

Risultano conclusi nel I e nel II quadri mestre 2025:

1. “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: Museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Boscoreale, Antiquarium”;
2. “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: Museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Stabia, Reggia di Quisisana”;
3. “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: Museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Oplontis, Villa di Poppea”;
4. “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: Museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Stabia, Villa Arianna e Villa San Marco”;
5. “Un modello nuovo per il recupero della collettività e dell’individuo attraverso la cura dei beni culturali. Il progetto pilota del Parco archeologico di Pompei”.

Risultano conclusi nel III quadri mestre 2025:

1. “Stabia per tutti: applicativo software per la rimozione delle barriere sensoriali nella fruizione del Museo Libero D’Orsi in connessione con Villa San Marco e Villa Arianna”;
2. “Pompei tra le mani. Una fruizione multisensoriale del Parco archeologico”.

Il progetto “Riqualificazione del percorso paesaggistico extramoeniano di Pompei” prosegue nella fase esecutiva, con particolare attenzione alla redazione del piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e sensoriali e alla realizzazione di percorsi, presidi, attrezzature e aree di sosta inclusive, pensate per garantire la fruibilità a persone con diverse tipologie di disabilità.

L’obiettivo prefissato per il 2025 prevedeva la conclusione degli 8 interventi finanziati con fondi PNRR avviati nel 2024. Alla chiusura dell’anno, 7 interventi risultano completati e uno è in fase di completamento.

Nel frattempo, è stato avviato un nuovo intervento finanziato ai sensi della Delibera CIPESS 02/08/2022, n. 29, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, in raccordo con il PNRR, che integra il programma originario e mantiene invariato il numero complessivo degli interventi gestiti nell’ambito di riferimento:

1. Contratto Istituzionale “Pompei-Vesuvio-Napoli” – Intervento A1.25: “Recupero del giardino botanico della Reggia di Quisisana per la valorizzazione dell’identità dell’ambiente naturale in Castellammare di Stabia”. Fase di progettazione: Contratto n. 74 – affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, incluse le indagini preliminari e il rilievo, relativo al progetto “Restauro del Giardino botanico annesso all’ex Casino reale – Reggia di Quisisana con sistemazione dei viali e delle fontane” – Importo totale progetto: 1.723.461,58 Euro.

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha conseguito 8 adempimenti su 8 adempimenti programmati.

Obiettivo III

Migliorare la fruizione e le attività di valorizzazione anche economica del patrimonio culturale, mediante: sponsorizzazioni, tempestivo svolgimento delle procedure di affidamento di servizi aggiuntivi al pubblico anche attraverso partenariati speciali pubblico-privato, prestiti a titolo oneroso delle opere d'arte per mostre in Italia e all'estero, concessione degli spazi, riproduzione a fini commerciali di immagini, foto e altri contenuti multimediali, accordi di valorizzazione e/o protocolli d'intesa.

Monitorare il miglioramento della qualità della fruizione a seguito della rilevazione della soddisfazione dell'utenza

Indicatore 3.1 N. accordi e protocolli d'intesa realizzati/N. accordi programmati

Nel 2025, il Parco archeologico di Pompei ha stipulato accordi e protocolli d'intesa con università, enti di settore, istituti di ricerca e associazioni per favorire la collaborazione tra i diversi soggetti, ampliare le conoscenze, sviluppare competenze e rendere accessibili i risultati delle ricerche dei progetti condotti.

Nel I e del II quadrimestre sono stati sottoscritti i seguenti accordi e protocolli d'intesa:

1. Accordo di valorizzazione con il Comune di Buccino, il Comune di Lettere, il Comune di Poggiomarino, il Comune di Terzigno e l'associazione A.P.S. Terra Cilento, che introduce un biglietto unico per visitare Pompei, il Museo archeologico territoriale di Terzigno, il Museo archeologico nazionale di Volcei "Marcello Gigante" di Buccino, il Castello di Lettere e il Parco archeologico naturalistico di Longola a Poggiomarino;
2. Accordo per la riqualificazione e valorizzazione del Real Polverificio Borbonico di Scafati con l'Agenzia del Demanio, la Regione Campania, l'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno e l'Università degli Studi di Salerno, che prevede iniziative per creare un ecosistema culturale e favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile;
3. Accordo di valorizzazione con il Comune di Pompei per la realizzazione di un percorso di visita notturno;
4. Convenzione con il Teatro Stabile della città di Napoli per la rassegna teatrale "Pompeii Theatrum Mundi", da svolgersi nel Teatro Grande di Pompei o in altre aree concordate;
5. Accordo di partecipazione con il Museo archeologico di Taranto (MARTA) al progetto "mAI-Xrtist-Personalized Multimodal low-effoRt muLTi-entity Interaction System for Al-assisted co-design and co-creATion of reusable XR visiting experiences", candidato al bando del Programma HORIZON-CL2-2024-HERITAGE-ECCCH-01-04;
6. Convenzione con l'Institut für Archäologie della Humboldt Universität zu Berlin per la collaborazione nella ricerca, documentazione e valorizzazione del patrimonio archeologico di Pompei;
7. Convenzione con l'Università La Sapienza di Roma per attività scientifiche, didattiche e di tutela del patrimonio archeologico preistorico e protostorico del Parco;
8. Convenzione con le università di Padova, Salerno e Verona per un progetto di valorizzazione del patrimonio archeologico di Pompei, con attività di studio e ricerca propedeutiche a una mostra sul mondo femminile prevista per aprile 2025 presso la Palestra Grande del Parco;

9. Accordo quadro di cooperazione con il Politecnico di Bari – Dipartimento ArCoD per lo sviluppo di programmi e progetti di ricerca finalizzati alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
10. Accordo tra il Parco archeologico di Pompei e la società di trasporti EAV per la vendita di biglietti del Parco presso la biglietteria della stazione di Piazza Garibaldi, connesso all'iniziativa "Visit Oplontis" promossa dal Comune di Torre Annunziata;
11. Accordo di collaborazione scientifica tra il Parco archeologico di Pompei e il Centro Interdipartimentale Design Research dell'Università La Sapienza per la valorizzazione e l'accessibilità del patrimonio del Museo Archeologico di Stabia tramite tecnologie innovative;
12. Convenzione con l'Università La Sapienza di Roma per la collaborazione su programmi e progetti di ricerca finalizzati all'analisi della Regio VII di Pompei;
13. Convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento DISTAR per la collaborazione su vulcanologia, analisi petrografiche, geochimiche, micropaleontologiche, palinologiche e diagnostiche;
14. Convenzione con l'Università di Napoli L'Orientale per progetti di ricerca sulle tecniche costruttive di Pompei;
15. Dichiarazione d'intenti tra il Parco archeologico di Pompei, la Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Napoli, l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e gli otto comuni dell'*ager stabianus* per lo sviluppo sostenibile del territorio;
16. Accordo tra il Parco archeologico di Pompei e la Scabec S.p.A. per la realizzazione del programma "Campania by Night 2025";
17. Protocollo d'intesa tra il Parco archeologico di Pompei e la Procura della Repubblica di Torre Annunziata per il contrasto del saccheggio dei siti archeologici e del traffico illecito di reperti;
18. Convenzione con l'ASL Napoli 3 Sud per la collaborazione nelle attività di assistenza sanitaria tempestiva all'interno del Parco, comprensiva di primo soccorso e trasporto sanitario.

Nel III quadrimestre, sono stati realizzati ulteriori accordi e protocolli d'intesa:

1. Convenzione con la Scuola R. Steiner di Milano per lo svolgimento di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)", modalità didattica che consente alle studentesse e agli studenti di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, sperimentare le proprie attitudini, arricchire la formazione e orientare il percorso di studio e lavoro attraverso progetti in linea con il piano di studi;
2. Accordo di cooperazione con l'Associazione Italiana Sommelier Campania (AIS Campania) per la realizzazione congiunta di interventi volti al potenziamento dell'offerta turistica all'interno degli Scavi di Pompei;
3. Concessione d'uso in favore dell'Associazione Italiana Sommelier (AIS) per lo svolgimento di attività di promozione territoriale nell'ambito dell'evento "Pompei, dell'Antichità, della Vitae, del Vino e del Cibo" (07/09/2025–08/09/2025);
4. Protocollo d'intesa con il Comune di Pompei per l'implementazione dei servizi turistici;
5. Convenzione con la Scuola di Restauro di Botticino Valore Italia – Impresa Sociale e la società ALES – Arte, Lavoro e Servizi per lo svolgimento di stage e tirocini formativi delle studentesse e degli studenti presso i cantieri di restauro e manutenzione del Parco;
6. Convenzione con il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra dell'Università della Calabria (DIBEST) per l'attuazione di forme integrate di collaborazione finalizzate alla

conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo svolgimento di attività didattica e di ricerca scientifica e tecnologica;

7. Convenzione con il Politecnico di Torino per l'accoglienza e il supporto alle attività di ricerca dei dottorandi presso il Parco archeologico di Pompei, incentrate su ingegneria, sostenibilità e sicurezza in ambito civile e industriale;
8. Accordo di cooperazione scientifica con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) relativo allo studio di fattibilità sull'impiego di un robot bio-ispirato in ambienti di difficile accesso per la realizzazione di operazioni di interesse congiunto;
9. Accordo di cooperazione scientifica con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per il monitoraggio della conservazione del vetro antico;
10. Accordo di cooperazione scientifica con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per la conservazione programmata mediante tecnologia robotica (unità sviluppata dall'IIT denominata "RINGHIO") e intelligenza artificiale, con approccio multilivello che integra i risultati dell'interferometria satellitare per monitorare deformazioni e movimenti lenti di suolo e strutture. Il progetto include l'impiego di droni, ispezioni da terra effettuate da squadre multidisciplinari di professionisti, robot e sensori specifici per rilevare il degrado;
11. Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara per lo svolgimento di attività di ricerca congiunta sulla progettazione antisismica in ambito archeologico, nell'ambito del progetto "Allestimento Oplontis";
12. Proroga dell'Accordo quadro stipulato con il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno per lo sviluppo e il mantenimento di programmi di studio e ricerca e per la promozione di attività congiunte quali mostre, esposizioni, conferenze, seminari;
13. Proroga dell'Accordo quadro con il Politecnico di Milano per la valorizzazione dei risultati delle ricerche relative alla tutela del patrimonio culturale;
14. Convenzione con la Scuola IMT Alti Studi Lucca per l'ospitalità presso il Parco archeologico di Pompei delle attività di ricerca in "Cultural Systems, curriculum in Analysis and Management of Cultural Heritage";
15. Accordo quadro con l'Istituto Centrale per il Restauro per lo scambio di esperienze e competenze in materia di conservazione del patrimonio culturale, attività di indagine, ricerca e studio sullo stato di conservazione e restauro del patrimonio culturale del Parco archeologico di Pompei (3 anni);
16. Convenzione tra il Parco archeologico di Pompei e Giovanni De Martino per la realizzazione di attività di ecopascolo nei terreni di proprietà del Parco siti a nord di Porta Vesuvio;
17. Convenzione – Addendum alle convenzioni rep. 47 del 15/10/2025 e rep. 18 del 24/05/2025 tra il Parco archeologico di Pompei, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università del Sannio (DST) e l'Universität Trier, relativa a progetti archeologici, diagnostici e di valorizzazione legati al sito di Pompei;
18. Proroga della convenzione stipulata in data 27/11/2023 tra il Parco archeologico di Pompei e l'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC), sezione di Pompei, per l'attuazione di iniziative complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'Istituto nei settori culturale, ricreativo e di sicurezza, incluse osservazione e segnalazione, e nel settore sociale per l'assistenza ai turisti;
19. Partenariato per l'Azienda Agricola del Parco archeologico di Pompei per la gestione e valorizzazione delle aree verdi e lo sviluppo di un modello di economia circolare, affidata

all’A.T.I. “RE.AM. S.r.l./AGROS S.r.l. Società Agricola”, comprensivo di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti e sottoprodotti agricoli, con coltivazioni nei settori olivicolo, florovivaistico e frutticolo;

20. Partenariato speciale pubblico-privato tra il Parco archeologico di Pompei e il Gruppo Tenute Capaldo (in particolare, le cantine Feudi di San Gregorio e Basilisco) per la gestione e valorizzazione dei vigneti, con riguardo alla cura dei vigneti storici e alla realizzazione di nuovi impianti vitivinicoli all’interno dell’area archeologica di Pompei e nei siti limitrofi di Stabiae e Boscoreale;
21. Concessione d’uso in favore di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. per la realizzazione e gestione di una rete mobile pubblica destinata agli utenti del Parco archeologico di Pompei, finalizzata alla fruizione di servizi digitali, inclusi applicativi di divulgazione scientifica e di sicurezza partecipata (10 anni);
22. Decreto di approvazione della proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di gara per l’affidamento in concessione temporanea (12 mesi, con opzione di rinnovo fino a ulteriori 18 mesi) di una porzione del compendio demaniale del Real Polverificio Borbonico di Scafati, volta alla realizzazione di iniziative sociali, culturali, economiche e di recupero ambientale. La proposta progettuale selezionata, intitolata “Historia Pompei Nemus”, comprende, tra l’altro, mercatini dell’agricoltura e delle produzioni a km 0, rievocazioni storiche, una fiera florovivaistica con il coinvolgimento di cooperative locali ed extra-regionali, eventi equestri e musicali e mercatini natalizi;
23. Contratto di produzione filmica con l’artista Amie Siegel, a seguito della vittoria da parte del Parco archeologico di Pompei del bando ministeriale Piano Arte Contemporanea – PAC 2025 della Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC), che prevede un finanziamento di 119.990,00 Euro per la realizzazione del progetto, intitolato “The Dispossessed”. Nel mese di novembre, in linea con il cronoprogramma, si sono svolte le prime riprese a Pompei e nei siti periferici, avviando la fase operativa della produzione;
24. Prestito dell’opera “Hermes” (2021) di Simone Fattal, parte della collezione di arte contemporanea del Parco, al Museo Madre di Napoli per la mostra “Gli anni. Capitolo 2”, a cura di Eva Fabbris (18/12/2025–06/04/2026).

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha conseguito 42 adempimenti su 27 adempimenti programmati.

Indicatore 3.2 N. bandi di affidamento dei servizi aggiuntivi realizzati/N. bandi programmati

In forza del contratto di concessione n. 196/2024, nel I quadrimestre 2025 è ufficialmente entrato in servizio il nuovo affidatario per la gestione dei bookshop e il noleggio di audioguide all’interno del Parco archeologico di Pompei.

Nel III quadrimestre, il servizio è proseguito regolarmente.

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha conseguito 1 adempimento su 1 adempimento programmato.

Indicatore 3.3 Relazione sul grado di soddisfazione dell'utenza

In riferimento alle indagini di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, nel 2025 il Parco archeologico di Pompei ha somministrato questionari in lingua italiana e inglese, sulla base del modello fornito dalla Direzione Generale Musei, con l'obiettivo di conoscere le motivazioni di visita, le fonti informative utilizzate prima dell'accesso ai siti e il livello di soddisfazione dei visitatori rispetto ai servizi offerti e alle modalità di prenotazione online.

La rilevazione è stata effettuata in diversi giorni della settimana, distinguendo tra giorni feriali e weekend e comprendendo varie fasce orarie. Per un quadro più completo e affidabile, il monitoraggio è stato integrato con l'analisi del sito web e dei canali social del Parco.

Nel III quadrimestre sono stati raccolti i dati di accesso ai fini della redazione del report finale. Dall'analisi emerge che la maggioranza dei visitatori ha valutato positivamente l'esperienza di visita: oltre all'interesse per le testimonianze archeologiche e le nuove scoperte, incidono sulla percezione complessiva del Parco la programmazione e la promozione di eventi e mostre, con particolare riferimento, nel 2025, ai temi della sostenibilità, della cultura musicale e agli approfondimenti sulla vita quotidiana delle persone comuni nell'antica Pompei, accanto a quella delle classi sociali più elevate.

L'analisi evidenzia riscontri favorevoli sull'organizzazione dei servizi di accoglienza e sul supporto alla visita, nonché sulla fruibilità dei siti, in relazione alla disponibilità di diverse tipologie di biglietti e abbonamenti e all'accessibilità dei percorsi. Ulteriori elementi emersi riguardano l'interesse per le attività didattiche e le iniziative dedicate a bambini e famiglie, che contribuiscono a diversificare le modalità di fruizione del patrimonio.

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha conseguito 1 adempimento su 1 adempimento programmato.

Indicatore 3.4 Incremento del numero dei visitatori rispetto all'anno 2024

I e II quadrimestre 2025: 2.892.068 visitatori

I e II quadrimestre 2024: 2.930.274 visitatori

Nel periodo esaminato risulta un decremento pari all'1,30%.

III quadrimestre 2025: 1.220.407 visitatori

III quadrimestre 2024: 1.336.959 visitatori

Nel periodo esaminato risulta un decremento pari all'8,72%.

Nel 2025 il totale dei visitatori è stato di 4.112.475, a fronte dei 4.267.233 registrati nel 2024.

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha registrato, nel 2025, un decremento del numero dei visitatori rispetto al 2024 pari al 3,63%.

Pur non raggiungendo l'obiettivo di incremento fissato del 3% rispetto all'anno precedente, per il terzo anno consecutivo è stato superato il record di oltre 4.000.000 di presenze, un numero mai registrato nelle serie storiche del Parco.

Per contenere la pressione antropica e garantire una fruizione sostenibile del patrimonio, nel 2024 è stato introdotto il contingentamento degli ingressi, con un limite giornaliero di 20.000 visitatori. La misura, adottata per ragioni di tutela, è stata confermata in un tavolo prefettizio e verbalizzata con il coinvolgimento delle autorità competenti, allo scopo di proteggere il patrimonio dagli effetti di una crescita incontrollata degli afflussi.

Come evidenziato dalla United Nations World Tourism Organization (UNWTO), dopo il forte recupero del turismo internazionale nel 2024, anno in cui il numero complessivo di arrivi ha raggiunto i livelli pre-pandemia e ha contribuito in maniera significativa al PIL, con un'espansione delle presenze nei segmenti *leisure* e culturale rispetto al 2023 e segnali di destagionalizzazione, nel 2025 si è osservata una fase di stabilizzazione o fisiologica riduzione della crescita, in parte dovuta alla normalizzazione delle dinamiche di viaggio dopo gli anni critici. Questo ha determinato un andamento più moderato dei flussi nell'anno di riferimento.

I rapporti di settore sottolineano come conflitti prolungati, instabilità e incertezze geopolitiche in alcune aree di origine e destinazione possano indurre i viaggiatori a rinviare o rimodulare gli spostamenti internazionali, con impatti sui flussi verso le destinazioni europee; nel 2025 diversi mercati turistici internazionali hanno mostrato rallentamenti o cali di arrivi per fattori specifici in tal senso.

Nonostante le dinamiche internazionali siano cambiate nel 2025, l'incremento dei flussi registrato nel 2024 può essere interpretato come parte di un trend generale di recupero e di interesse verso le destinazioni italiane, con riflessi positivi sui siti culturali e archeologici. In questa prospettiva, il Parco prosegue nel potenziamento di un sistema turistico integrato tra Pompei e i siti limitrofi – come Oplontis, Boscoreale e Civita Giuliana – per promuovere un turismo sostenibile e di qualità, capace di coniugare la tutela del patrimonio con le esigenze conoscitive dei visitatori.

Indicatore 3.5 Incremento degli introiti netti rispetto all'anno 2024

I e II quadrimestre 2025: 34.290.560,56 Euro

I e II quadrimestre 2024: 34.310.856,55 Euro

Nel periodo esaminato risulta un decremento pari allo 0,06%.

III quadrimestre 2025: 16.518.972,44 Euro

III quadrimestre 2024: 17.016.282,72 Euro

Nel periodo esaminato risulta un decremento pari al 2,92%.

Nel 2025 il totale degli introiti netti è stato di 50.809.533,00 Euro, a fronte di 51.327.139,27 Euro registrati nel 2024.

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha registrato, nel 2025, un decremento degli introiti netti rispetto al 2024 pari all'1,01%.

Il rapporto si basa sul confronto degli incassi da biglietteria delle rispettive annualità e considera i dati al netto dell’aggio spettante alla società incaricata del servizio. Il risultato è strettamente collegato all’indicatore 3.4: “Incremento del numero dei visitatori rispetto all’anno 2024”.

Indicatore 3.6 *Incremento delle risorse aggiuntive correlate all’obiettivo, rispetto al bilancio consuntivo 2024*

I e II quadrimestre 2025: 2.070.015,61 Euro

I e II quadrimestre 2024: 1.404.274,78 Euro

Nel periodo esaminato risulta un incremento pari al 47,40%.

Nello specifico, le risorse aggiuntive correlate all’obiettivo comprendono:

- Proventi da concessione sugli spazi per eventi e manifestazioni e per uso dei terreni – Importo totale: 129.124,58 Euro;
- Proventi da sponsorizzazioni, partnership, ed altre forme di collaborazione – Importo totale: 398.460,00 Euro;
- Proventi da riproduzioni a fini commerciali di foto, immagini e altri contenuti multimediali – Importo totale: 127.106,12 Euro;
- Proventi da royalties versati dai concessionari dei servizi – Importo totale: 1.398.494,40 Euro;
- Proventi dal servizio di foresteria – Importo totale: 16.830,50 Euro.

III quadrimestre 2025: 1.194.124,67 Euro

III quadrimestre 2024: 1.366.975,91 Euro

Nel periodo esaminato risulta un decremento pari al 12,65%.

Nello specifico, le risorse aggiuntive correlate all’obiettivo comprendono:

- Proventi da concessione sugli spazi per eventi e manifestazioni e per uso dei terreni – Importo totale: 185.423,29 Euro;
- Proventi da sponsorizzazioni, partnership, ed altre forme di collaborazione – Importo totale: 221.510,00 Euro;
- Proventi da riproduzioni a fini commerciali di foto, immagini e altri contenuti multimediali – Importo totale: 85.630,74 Euro;
- Proventi da royalties versati dai concessionari dei servizi – Importo totale: 694.465,64 Euro;
- Proventi dal servizio di foresteria – Importo totale: 7.095,00 Euro.

Nel 2025 il totale delle risorse aggiuntive correlate all’obiettivo è stato di 3.264.140,28 Euro, a fronte di 2.771.250,69 Euro registrati nel 2024.

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha registrato, nel 2025, un incremento delle risorse aggiuntive correlate all’obiettivo rispetto al 2024 pari al 17,78%.

Obiettivo IV

Garantire la formazione per almeno 40 ore formative annue (Direttiva del 16 gennaio 2025 del Ministero della Funzione Pubblica)

Indicatore 4.1 Garantire la formazione e monitorarne l'attuazione attraverso corsi, convegni, conferenze programmate/realizzate

In considerazione degli obiettivi strategici, degli indirizzi ministeriali in materia di formazione del personale e delle previsioni contenute nella Direttiva del 16 gennaio 2025 del Ministero della Funzione Pubblica, avente a oggetto la “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, il Parco archeologico di Pompei ha avviato, per il 2025, diversi percorsi formativi destinati al personale.

Nel I e nel II quadrimestre sono stati attivati i seguenti corsi:

1. Percorso di formazione di lingua inglese dal titolo “General & Business English B2”, rivolto al personale del Parco appartenente all’Area Funzionari e all’Area Assistenti, afferente alle famiglie professionali Amministrativa e gestionale, Tecnico-specialistica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e Sistemi statistico-informativi (giugno–dicembre 2025), concluso da 56 membri del personale – Durata: 48 ore;
2. Percorso di formazione intitolato “Disabilità e Accessibilità”, rivolto al personale del Parco con profilo professionale di Assistente, appartenenti alla famiglia professionale Promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio, concluso da 113 membri del personale – Durata: 20 ore;
3. Corso antincendio rivolto al personale di vigilanza (24/02/2025) – Durata: 8 ore;
4. Aggiornamento triennale primo soccorso riservato al personale AFAV (22/05/2025 e 29/05/2025) – Durata: 4 ore;
5. Corso di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Accordo Stato-Regioni), riservato al personale dell’Area Assistenti (febbraio e settembre 2025) – Durata: 10 ore;
6. Accreditamento sul Portale INPS per l’iniziativa Valore PA 2024, con l’attivazione (giugno 2025) di due percorsi di alta formazione tenuti dall’Università Federico II di Napoli: uno in materia di Trasparenza e l’altro in tema di Gestione del sistema del welfare, conclusi da 2 membri del personale con il rilascio dei relativi titoli formativi – Durata: 60 ore;
7. Fruizione dell’opportunità di formazione universitaria dei dipendenti pubblici nell’ambito dell’iniziativa “PA 110 e lode”, conclusa da 2 membri del personale;
8. Avvio dei membri del personale che ne hanno fatto richiesta ai corsi disponibili sul Portale dei Corsi MiC, incluso l’onboarding per i neoassunti, e sulla piattaforma Syllabus del Ministero della Pubblica Amministrazione, compatibili con il profilo professionale di appartenenza (conclusi entro il 31/12/2025).

Nel III quadrimestre, è stato attivato un ulteriore corso:

1. Percorso di formazione intitolato “Modelli di Fruizione, Accoglienza e Valorizzazione del Patrimonio Archeologico”, rivolto al personale dell’Area Assistenti e Operatori, famiglia professionale Promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio e Tecnica, finalizzato alla valorizzazione delle competenze interne mediante l’approfondimento

dei modelli di accoglienza, fruizione e divulgazione delle più recenti attività di scavo e restauro del Parco, a supporto dell'iniziativa “Cantieri aperti”, con offerta al pubblico di uno sguardo diretto sui processi di indagine, messa in sicurezza e restauro, anche oltre la conclusione dei lavori, e promozione di una maggiore consapevolezza della complessità del lavoro archeologico e dei temi dell'archeologia preventiva (ottobre–dicembre 2025), concluso da 123 membri del personale – Durata: 10 ore.

L'attività di formazione è svolta anche attraverso l'organizzazione di diverse tipologie di eventi formativi, come convegni, conferenze, workshop e seminari, per alcuni dei quali è previsto il riconoscimento di crediti formativi. Di seguito sono riportati gli eventi relativi all'anno di riferimento:

- Webinar della VII Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, programma formativo organizzato da Fondazione Inarcassa, Consiglio nazionale degli ingegneri e CNAPPC, con il patrocinio di ISI e RELUIS – partecipazione;
- Convegno sulla conservazione preventiva e programmata, verso un protocollo condiviso nei luoghi della cultura, tenutosi presso Curia Iulia, Parco archeologico del Colosseo (07/05/2025–09/05/2025) – partecipazione;
- Convegno organizzato dalla Commissione dei Trasporti su mobilità elettrica e decarbonizzazione nei centri storici, sfide e opportunità per un futuro sostenibile – partecipazione;
- Convegno organizzato dall'Università Pegaso su Monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale dell'Ambiente costruito” (28/02/2025) – partecipazione;
- *Discussant* nella giornata di studio “8. Paesaggi Culturali: confronti tra le ricerche dottorali di Restauro attualmente in corso negli atenei italiani”, in collaborazione con i professori Andrea Ugolini e Luigi Veronese – partecipazione;
- Corso di aggiornamento e sviluppo professionale sulla gestione e valorizzazione dei siti culturali, applicato al Parco archeologico di Pompei, organizzato con l'Ordine degli Ingegneri di Napoli e l'Ordine degli Architetti di Napoli, con la partecipazione dei funzionari del Parco come docenti;
- Convegno LuBeC – Lucca Beni Culturali incentrato su innovazione nel settore culturale, partecipazione giovanile, inclusione e accessibilità (08/10/2025–09/10/2025) – partecipazione;
- Convegno organizzato dai Musei Reali di Torino su “Valori, Identità, Trasformazione ed Etica raccontate dalle ossa – VITE”, per approfondire la conoscenza del patrimonio osteologico e per riflettere, con un approccio multidisciplinare, sui valori scientifici, culturali ed etici dei reperti (13/11/2025–14/11/2025) – partecipazione;
- Convegno “Stati Generali del Digitale nella Cultura”, organizzato dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione (DG-DC), dedicato allo sviluppo di strategie, strumenti e visioni per la transizione digitale del settore culturale italiano (10/12/2025–11/12/2025) – partecipazione;
- *Discussant* alle Final Critics del corso semestrale “Live at Pompeii”, organizzato dal Politecnico di Milano per le attività di ricerca delle studentesse e degli studenti presso il Parco archeologico di Pompei (16/12/2025–17/12/2025) – partecipazione.

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha conseguito 9 adempimenti su 8 adempimenti programmati.

Obiettivo V

Attivazione di collaborazioni internazionali, attività di ricerca e studio, convegni, conferenze, in cooperazione culturale anche con i paesi dell’Africa e del Mediterraneo allargato

Indicatore 5.1 Attività finalizzate a studi, ricerche, progetti da realizzare con restituzioni, collaborazioni, ricognizione, catalogazione, incontri di cooperazione, iniziative di formazione ed educazione/Attività programmate

Nel 2025 il Parco archeologico di Pompei ha intrapreso progetti di scambio culturale di diversa natura con enti e istituzioni internazionali, con l’obiettivo di favorire una cooperazione paritaria e valorizzare il ruolo del patrimonio culturale come strumento di dialogo tra le culture.

Nel I e nel II quadrimestre sono state promosse le seguenti iniziative:

1. Progetto RePAIR – Sviluppo di una tecnologia innovativa a supporto di studiosi e ricercatori per la ricostruzione fisica di manufatti archeologici frammentati, attraverso un’infrastruttura robotica dotata di braccia meccaniche in grado di scansionarli, digitalizzarli in 3D e ricomporli, con l’apporto interdisciplinare di istituti scientifici e di ricerca internazionali nei campi di computer vision, robotica e intelligenza artificiale;
2. Accordo di collaborazione culturale tra il Parco archeologico di Pompei e la Royal Commission for AlUla (RCU, Arabia Saudita) – Rafforzamento della cooperazione bilaterale nei settori dell’archeologia e della valorizzazione del patrimonio culturale, con focus sullo sviluppo sostenibile dei siti archeologici. Progetti mirati per il Museum of Incense Road, parte del “Journey Through Time” di AlUla, e collaborazione del Parco per alcune mostre della RCU in Italia. 2 visite istituzionali effettuate (ottobre e dicembre 2025);
3. Pompei Sostenibile – Iniziativa in collaborazione con la FAO volta a collegare il patrimonio archeologico della città agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e all’Agenda 2030, con la creazione di un itinerario educativo e lo sviluppo di progetti di agricoltura e sostenibilità sociale già attivi nel Parco;
4. Incontro con la delegazione dell’Israel Nature and Parks Authority (INPA) – Avvio di un rapporto di collaborazione e confronto sulle tematiche di gestione e pianificazione del sito, conservazione e manutenzione, integrazione tra archeologia e turismo del patrimonio, esperienza del visitatore e strumenti digitali, marketing e promozione, scambio professionale a lungo termine tra le due istituzioni;
5. Mostra “Pompeii. Inside a Lost City”, National Museum Australia, Canberra (12/12/2024–04/05/2025 – La mostra, suddivisa in tre sezioni (Pompei nel 79 d.C., la riscoperta e gli scavi recenti, il Vesuvio), espone reperti che illustrano la vita quotidiana a Pompei e il racconto dell’ultimo giorno della città, con il supporto dell’esperienza digitale immersiva. Realizzata interamente con opere del Parco, con la collaborazione scientifica del museo e il supporto dell’Ambasciata italiana in Australia;
6. Mostra “Pompeii: The Immortal City”, La Sucrière, Lione (13/12/2024–31/07/2025) – Collaborazione con il museo francese mediante la concessione temporanea di 3 copie di calchi di vittime dell’eruzione del 79 d.C. Esposizione incentrata sulla vita a Pompei tra case, templi, strade e luoghi pubblici fino agli ultimi momenti della città;
7. Mostra itinerante “Pompeii: The Exhibition”, Elvis Presley Enterprises Inc./Graceland, Memphis, Tennessee, Stati Uniti (15/11/2024–13/04/2025) – Collaborazione con il museo

statunitense mediante la concessione temporanea di 38 reperti provenienti dai depositi degli Scavi di Pompei;

8. Mostra itinerante “Pompeii: The Exhibition”, Saint Louis Science Center, Saint Louis, Missouri, Stati Uniti (16/05/2025–14/09/2025) – Collaborazione con il museo statunitense mediante la concessione temporanea di 38 reperti provenienti dai depositi degli Scavi di Pompei;
9. Articolo “Unveiling the Volcanic History of Ancient Pompeii (Italy): New Insights from the Late Pleistocene to Holocene (Pre-79 CE) Stratigraphy”, pubblicato su Quaternary (gennaio 2025);
10. Articolo “Characterization of Stone Tesserae from ‘Praedia Iuliae Felicis’ Mosaics (Pompeii, Italy)”, pubblicato su Heritage (febbraio 2025);
11. Articolo “Pompeian pigments. A glimpse into ancient Roman colouring materials”, pubblicato su Journal of Archaeological Science (maggio 2025);
12. Articolo “Analytical study of a newly excavated fine painted ceiling at the Archaeological Park of Pompeii”, pubblicato su Journal of Cultural Heritage (luglio 2025);
13. Articolo “Baseline isotopic variability in plants and animals and implications for the reconstruction of human diet in 1st century AD Pompeii”, pubblicato su Scientific Reports (agosto 2025);
14. Meeting del progetto RePAIR “Reconstructing the Past: Artificial Intelligence and Robotics Meet Cultural Heritage” (8–9 aprile 2025);
15. Convegno ICAHM 2025 Annual Meeting, organizzato da ICOMOS, ICAHM, Santiago e San Pedro de Atacama, Cile (12–16 maggio 2025) – partecipazione;
16. Convegno WMF – We Make Future, Bologna (4–6 giugno 2025) – partecipazione;
17. 5° Workshop internazionale “Pompei: Scavi e Ricerche in Corso” (16 luglio 2025).

Nel III quadrimestre sono state promosse ulteriori iniziative:

1. Accordo di partecipazione con l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), la Humboldt Universität zu Berlin e l’University of Southampton al progetto “People, Environmental Risk and Hazard Response in Pompeii and its Suburbs (PERHAPS)”, candidato al bando ERC SYNERGY GRANT 2026 (ERC-2026-SyG);
2. Progetto “Linking Interoperable Networks for Knowledge Exchange in Digital Heritage and beyond” (Linked+), candidato al bando HORIZON EUROPE (HORIZON-CL2-2024-HERITAGE-ECCCH-01-02), per lo sviluppo di strumenti e servizi innovativi per la documentazione, l’interconnessione e l’organizzazione dei dati relativi ai beni culturali. Utilizzo di modelli di linguaggio di grandi dimensioni (LLM) e tecnologie semantiche avanzate per la creazione di gemelli digitali, annotazione automatica delle bibliografie e costruzione di Knowledge Graph (KG);
3. Decreto di concessione con l’University of Texas at Austin, Stati Uniti, per indagini non invasive presso il Parco archeologico di Pompei;
4. Accordo di ricerca con l’Universitatea de Științele Vieții “Regele Mihai I” di Timișoara, Romania, per sviluppare e mantenere collaborazioni su programmi volti alla valorizzazione dei risultati relativi alle tecniche costruttive di Pompei, con attenzione a sostenibilità, tutela ambientale e conservazione;

5. Mostra itinerante “Pompeii: The Exhibition”, Arizona Science Center, Phoenix, Arizona, Stati Uniti (11/10/2025–12/04/2026) – Collaborazione con il museo statunitense mediante la concessione temporanea di 38 reperti provenienti dai depositi degli Scavi di Pompei;
6. Articolo “Knowledge, design and execution in archaeological sites: The Insula Meridionalis in Pompeii”, presentato al XX Convegno internazionale ANIDIS – L’ingegneria sismica in Italia, svoltosi ad Assisi (settembre 2025);
7. Articolo “SMA materials for the seismic protection of Roman age statues at the Oplontis site of the Archaeological Park of Pompeii”, pubblicato alla 19th World Conference on Seismic Isolation, Energy Dissipation and Active Vibration Control of Structures (19WCSI), svoltasi presso l’University of California, Berkeley, Stati Uniti (settembre 2025);
8. Articolo “New excavations at Pompeii: Analyzing the alteration risks of mural paintings recently retrieved from burial”, pubblicato su Journal of Cultural Heritage (novembre 2025);
9. Articolo “An unfinished Pompeian construction site reveals ancient Roman building technology”, pubblicato su Nature Communications (dicembre 2025);
10. Pubblicazione dei materiali e degli esiti della fellowship dell’artista SAGG Napoli sulla piattaforma digitale “Pompeii Commitment. Archaeological Matters”, aperta a contributi artistici, curatoriali e di ricerca da autori internazionali;
11. Programma di studio e visite culturali “Study Visit Program” del Lithuanian Cultural Institute, organizzato dall’Ambasciata di Lituania in occasione dell’inaugurazione dell’Anno della Cultura Lituana (11–13/09/2025) – partecipazione;
12. Conferenza internazionale “Il Trionfo del Tiaso: Dioniso in Italia”, organizzata in collaborazione con il Ministero della Cultura e l’Université Paris Cité, dedicata all’analisi della figura e del culto di Dioniso nel contesto italiano e mediterraneo, con focus sul ritrovamento della “Stanza del Tiaso” nei recenti scavi a Pompei (30–31/10/2025);
13. Convegno “Quantum Nexus – Timeless Entanglement”, organizzato in collaborazione con l’Associazione Eudora, per illustrare le basi teoriche e gli esperimenti della fisica quantistica macroscopica e le nuove tecnologie della seconda rivoluzione quantistica, tra cui computer quantistico, piattaforme fotoniche e gravimetro quantistico (14/11/2025);
14. Convegno internazionale “Pompei 79 d.C.: questioni di metodo e di narrazione storica”, organizzato in collaborazione con la Casa editrice Scienze e lettere e l’Archeoclub d’Italia, per confrontarsi sulla data dell’eruzione del Vesuvio da prospettive metodologiche, filologiche, climatiche, astrologiche, ambientali, geologiche, numismatiche, epigrafiche, archeobotaniche, archeozoologiche, storiche e religiose (21/11/2025–22/11/2025);
15. Workshop conclusivo del progetto RePAIR “Archaeology & Technology”, incentrato sull’intersezione tra archeologia, tecnologia, intelligenza artificiale e robotica, con la presentazione dei risultati di ricerca e delle applicazioni concrete a Pompei e in contesti europei, nonché sulle prospettive di sviluppo e collaborazione future (25/11/2025).

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha conseguito 32 adempimenti su 22 adempimenti programmati.

Obiettivo VI

Attività connesse all'attuazione del Piano Olivetti

Indicatore 6.1 Attivazione e potenziamento di spazi culturali, servizi di welfare anche per l'infanzia rivolti al coinvolgimento del territorio/Attività programmate

Il Parco archeologico di Pompei promuove progetti di inclusione sociale e di welfare culturale, valorizzando le risorse naturali e culturali sia attraverso iniziative rivolte a persone con disabilità o in condizioni di svantaggio socio-economico sia con progetti didattici per le scuole del territorio.

Nel 2025 sono state realizzate le seguenti attività:

1. Pompeii Children's Museum – è la nuova offerta didattica del Parco archeologico di Pompei. Il progetto, avviato alla fine del 2022, si inserisce in una visione più ampia di offerta culturale, dove l'educazione al patrimonio diventa parte integrante della missione istituzionale: una Pompei pensata per i bambini.

Negli ultimi due anni, il Parco ha elaborato un piano di attività didattiche coinvolgendo il territorio, i cui obiettivi principali sono:

- Promuovere la conoscenza del patrimonio per diversi pubblici;
- Rispondere ai bisogni educativi di specifici segmenti di pubblico;
- Sostenere la diversità culturale e l'inclusione sociale;
- Favorire il coinvolgimento delle comunità locali;
- Adattare i contenuti ai diversi stili di apprendimento;
- Involgere le scuole nella progettazione delle attività.

L'iniziativa è realizzata grazie a un partenariato speciale pubblico-privato con un partner esperto in didattica museale.

Sono stati attivati un sito web e canali social per promuovere le attività e gestire le prenotazioni. L'offerta didattica comprende itinerari per le scuole, eventi e laboratori aperti anche alle famiglie, estendendosi gradualmente a tutti i siti della Grande Pompei.

Lo spazio fisico permanente si trova nell'edificio Casa Rosellino e nel giardino circostante. All'interno sono presenti info point con biglietteria, bookshop, aule per laboratori e area ristoro, mentre nel giardino sarà realizzata un'area ludico-didattica articolata in postazioni tematiche, con un percorso a cielo aperto per apprendere attraverso il gioco e l'esperienza diretta;

2. “Sogno di Volare” – è un progetto didattico pensato per le scuole del territorio del Parco archeologico di Pompei, volto a creare un legame concreto tra le antiche testimonianze e i giovani fruitori.

L'iniziativa, avviata nel 2021 in collaborazione con il Ravenna Festival, il Teatro Nazionale di Napoli e il Teatro delle Albe di Ravenna e finanziata dalla fondazione "Ray of Light" della cantante Madonna, ha dato vita, dal 2022 a oggi, a quattro eventi teatrali, coinvolgendo oltre 300 ragazze e ragazzi dell'area vesuviana. Il percorso mira a sensibilizzare le giovani generazioni sul valore del patrimonio culturale e sulla sua rilevanza per lo sviluppo territoriale e socio-economico.

Nel triennio dedicato ad Aristofane, dopo “Uccelli”, “Acarnesi” e “Pluto”, le studentesse e gli studenti hanno riportato in vita “Lisistrata”, messa in scena anche al Piccolo Teatro di Milano (15/11/2025–16/11/2025).

“Sogno di Volare” evidenzia l’importanza per le ragazze e i ragazzi di entrare in contatto con la storia attraverso l’arte del teatro, riducendo la percezione di distanza dai luoghi della cultura e rendendoli parte integrante della loro quotidianità;

3. Progetto “Horti Plinii – L’orto di Plinio” e programma “I ragazzi di Plinio” – rientrano nella strategia del Parco volta a incentivare un rapporto etico e sostenibile con il territorio e a sviluppare competenze utili per eventuali attività imprenditoriali. La natura partecipativa degli Orti Didattici favorisce il coinvolgimento diretto delle comunità e contribuisce a ridurre la percezione di distanza dal patrimonio culturale.

“I ragazzi di Plinio” è un progetto di agricoltura sociale destinato a persone con autismo e/o disabilità cognitiva, con l’obiettivo di favorire l’inserimento sociale e lavorativo e promuovere la cura attraverso la fruizione del Parco archeologico di Pompei. I partecipanti sono coinvolti nella gestione del verde, nella raccolta e trasformazione dei prodotti agricoli e nella loro degustazione. Queste attività, attualmente di carattere sperimentale, saranno progressivamente integrate in modo più strutturato nei servizi di accoglienza e visite del Parco, fino a costituire una vera e propria attività economica;

4. Progetto “Parvula Domus” – è la fattoria sociale e culturale del Parco archeologico di Pompei, il cui nome richiama il concetto di piccola e accogliente casa di una grande comunità. L’edificio demaniale si trova all’interno del sito, nell’area *extra moenia* orientale dell’antica città.

Ragazze e ragazzi con autismo e/o disabilità cognitiva partecipano ad attività di produzione, raccolta e trasformazione dei prodotti della terra nelle aree verdi del Parco. Il progetto mira a favorire il benessere personale, l’incontro, la socializzazione e la condivisione, stimolati dal contatto con la bellezza dei luoghi, e a creare percorsi concreti di inserimento lavorativo nella filiera agricola.

Per valorizzare gli spazi culturali della Biblioteca e coinvolgere attivamente il territorio, sono stati organizzati i seguenti eventi:

1. “Visite guidate ai libri rari e attivazione degli spazi della biblioteca come aula didattica decentrata”, in collaborazione con il Liceo E. Pascal di Pompei (31/03/2025 e 02/04/2025);
2. “Pagine antiche e nuove voci. I libri rari narrati dai liceali: visite guidate, musica, danza e mostra di opere e disegni”, in collaborazione con il Liceo E. Pascal di Pompei (05/05/2025);
3. “Cosa bolle in pentola al Parco archeologico di Pompei. Le attività del Parco narrate al pubblico dai funzionari” (tutti i martedì di maggio 2025);
4. “Notte Europea dei Ricercatori”, promossa dalla Commissione Europea dal 2005 (26/09/2025);
5. “Un pomeriggio nella biblioteca del Parco archeologico di Pompei”, in collaborazione con l’associazione Civitatis 2024 APS (09/10/2025);
6. “Archeologia di carta. La Stamperia Reale e l’edizione di Antichità di Ercolano Esposte”, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione (DISPAC) dell’Università degli Studi di Salerno (25/11/2025).

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha conseguito 10 adempimenti su 7 adempimenti programmati.

Obiettivo VII

Migliorare il livello di efficacia ed efficienza della tutela e conservazione del patrimonio materiale e immateriale oltre a garantire azioni di prevenzione e protezione, con un approccio innovativo e sostenibile, anche attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati, il raccordo e la collaborazione con gli enti territoriali

Indicatore 7.1 N. interventi di tutela (manutenzione, restauro) avviati/N. interventi di tutela (manutenzione, restauro) programmati

In merito alla programmazione dei lavori pubblici del Parco archeologico di Pompei (Delibera 72/25/19_PAP del 30/06/2025), per il 2025 sono stati previsti 13 interventi di manutenzione e restauro, per un importo complessivo di 18.275.920,49 Euro, a cui si aggiungono 6 progettazioni esterne, per un totale di 369.116,31 Euro.

Di seguito sono elencati gli interventi programmati dal Parco archeologico di Pompei per il 2025, come approvato dal CDA il 19/06/2025:

	Interventi	Investimento 2025
1	Manutenzione straordinaria e potenziamento della fruizione delle aree sacrali di Sant'Abbondio	525.245,76 Euro
2	Manutenzione straordinaria e potenziamento della fruizione del Fondo Iozzino	533.530,26 Euro
3	Restauro degli apparati decorativi dell' <i>Insula Occidentalis</i> , Casa di Fabio Rufo (VII, 16, 22) e Casa di Maio Castricio (VII, 16, 17)	1.461.664,19 Euro
4	Lavori di messa in sicurezza delle tombe di Porta Nocera – Lotto 1	1.747.878,85 Euro
5	Restauro degli ambienti emergenti a seguito dello scavo del cuneo: conservazione e valorizzazione di alto profilo scientifico della Casa di Giove	1.924.051,98 Euro
6	Villa Arianna, Castellammare di Stabia (NA): lavori di messa in sicurezza e realizzazione delle coperture del secondo complesso	2.569.908,41 Euro
7	Verifica sismica, risanamento e riqualificazione dei Depositi situati nell'area logistica di San Paolino	3.638.638,84 Euro
8	Appalto integrato concernente la progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e fornitura per la realizzazione di un edificio destinato ai nuovi Depositi, ufficio per il personale e magazzino archeologico presso Porta Nola in Pompei Scavi (importo aggiunto a impegno 421/2017)	937.867,35 Euro
9	Concessione per la realizzazione di un sistema di illuminazione architettonica permanente di alcuni siti del Parco archeologico di Pompei, per la gestione e la manutenzione degli impianti ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 31/2023, n.36 e ss.mm.ii. (cofinanziamento Comune di Pompei di 600.000,00 Euro + fondi anni precedenti)	1.464.000,00 Euro

10	Restauro degli apparati decorativi dell' <i>Oecus</i> Corinzio con fregio dionisiaco nella Casa del Tiaso, Regio IX	447.770,71 Euro
11	Pompei scavi: scavo e messa in sicurezza dell'ingresso antico di Villa dei Misteri (finanziato con fondi campagna di sponsorizzazione di 1.400.000,00 Euro)	1.400.000,00 Euro
12	Progetto degli interventi di restauro, consolidamento e allestimento per la fruizione della Casa del Larario, Regio V (di cui 296.460,00 Euro finanziati con Art Bonus)	825.364,14 Euro
13	Manutenzione dei corpi di guardia, sedi espositive ed edifici demaniali di tutti i siti del Parco	800.000,00 Euro
TOTALE IMPEGNO LAVORI 2025		18.275.920,49 Euro

A cui si aggiungono le seguenti progettazioni:

1	Restauro e valorizzazione della Casa di Arianna	progettazione interna
2	Restauro degli apparati decorativi dell' <i>Insula Occidentalis</i> , Casa di Fabio Rufo (VII, 16, 22) e Casa di Maio Castricio (VII, 16, 17)	59.516,31 Euro
3	Restauro e valorizzazione della Casa del <i>Compluvium</i> (VI, 15, 9) – Casa dell'atrio a due piani	81.000,00 Euro
4	Stabilimento Militare Spolette, Torre Annunziata (NA): Ex falegnameria, edificio 26 e Galleria Fuga	progettazione interna
5	Consolidamento, restauro e valorizzazione di Porta Nola e Porta Nocera	150.000,00 Euro
6	Restauro degli ambienti emergenti a seguito dello scavo del cuneo: Casa del Giardino (Convenzione Polimi)	78.600,00 Euro
TOTALE IMPEGNO PROGETTAZIONI 2025		369.116,31 Euro

Nel I e nel II quadrimestre, sono stati avviati 15 interventi di tutela (manutenzione, restauro) su 19 interventi programmati.

Di seguito sono riportati gli aggiornamenti relativi al III quadrimestre e il riepilogo finale dei lavori per il 2025:

1. Manutenzione straordinaria e potenziamento della fruizione delle aree sacrali di Sant'Abbondio – lavori inseriti in programmazione 2026;
2. Manutenzione straordinaria e potenziamento della fruizione del Fondo Iozzino – in gara;
3. Restauro degli apparati decorativi dell'*Insula Occidentalis*, Casa di Fabio Rufo (VII, 16, 22) e Casa di Maio Castricio (VII, 16, 17) – in gara;
4. Lavori di messa in sicurezza delle tombe di Porta Nocera – Lotto 1 – in gara;
5. Restauro degli ambienti emergenti a seguito dello scavo del cuneo: conservazione e valorizzazione di alto profilo scientifico della Casa di Giove – progetto esecutivo in fase di ultimazione, finanziato con fondi del Programma Nazionale Cultura FESR 2021–2025, Linea di azione 2.4.1;

6. Villa Arianna, Castellammare di Stabia (NA): lavori di messa in sicurezza e realizzazione delle coperture del secondo complesso – progetto esecutivo in fase di ultimazione, finanziato con fondi del Programma Nazionale Cultura FESR 2021–2025, Linea di azione 2.4.1;
7. Verifica sismica, risanamento e riqualificazione dei Depositi situati nell'area logistica di San Paolino – in gara;
8. Appalto integrato concernente la progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e fornitura per la realizzazione di un edificio destinato ai nuovi Depositi, ufficio per il personale e magazzino archeologico presso Porta Nola in Pompei Scavi (importo aggiunto a impegno 421/2017) – progetto di fattibilità tecnico-economica consegnato, verificato e validato;
9. Concessione per la realizzazione di un sistema di illuminazione architettonica permanente di alcuni siti del Parco archeologico di Pompei, per la gestione e la manutenzione degli impianti ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 31/2023, n.36 e ss.mm.ii. (cofinanziamento Comune di Pompei di 600.000,00 Euro + fondi anni precedenti) – in gara;
10. Restauro degli apparati decorativi dell'Oecus Corinzio con fregio dionisiaco nella Casa del Tiaso, Regio IX – in gara;
11. Pompei scavi: scavo e messa in sicurezza dell'ingresso antico di Villa dei Misteri (finanziato con fondi campagna di sponsorizzazione di 1.400.000,00 Euro) – in gara;
12. Progetto degli interventi di restauro, consolidamento e allestimento per la fruizione della Casa del Larario, Regio V (di cui 296.460,00 Euro finanziati con Art Bonus) – in gara;
13. Manutenzione dei corpi di guardia, sedi espositive ed edifici demaniali di tutti i siti del Parco – in gara;
14. Restauro e valorizzazione della Casa di Arianna – progetto esecutivo in fase di redazione;
15. Restauro degli apparati decorativi dell'*Insula Occidentalis*, Casa di Fabio Rufo (VII, 16, 22) e Casa di Maio Castricio (VII, 16, 17) – in gara;
16. Restauro e valorizzazione della Casa del *Compluvium* (VI, 15, 9) – Casa dell'atrio a due piani – progettazione in affidamento;
17. Consolidamento, restauro e valorizzazione di Porta Nola e Porta Nocera – lavori inseriti in programmazione 2028, progettazione in affidamento;
18. Restauro degli ambienti emergenti a seguito dello scavo del cuneo: Casa del Giardino (Convenzione Polimi) – progetto di fattibilità tecnico-economica in fase di redazione.

Resta da avviare il seguente intervento:

1. Stabilimento Militare Spolette, Torre Annunziata (NA): Ex falegnameria, edificio 26 e Galleria Fuga – in attesa della ridefinizione delle aree, nell'ambito del Protocollo di intesa tra il Ministero della Giustizia, il Ministero della Cultura, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Torre Annunziata.

In sintesi:

Il Parco archeologico di Pompei ha conseguito 18 adempimenti su 19 adempimenti programmati. Il target del 90% previsto per il 2025 risulta raggiunto e superato.

Il Direttore Generale
Gabriel Zuchriegel